

SINTESI INFORMATIVA

Cos'è l'esame TC basale:

L'indagine alla quale verrà sottoposto utilizza raggi X che possono causare un danno biologico ai tessuti irradiati. Tuttavia la quantità di raggi X impiegati, la qualità e sicurezza delle apparecchiature fanno sì che la probabilità di danno sia assolutamente trascurabile in confronto al beneficio ottenuto per le informazioni diagnostiche fornite dall'esame. Non vi sono complicanze correlate all'esecuzione dell'esame TC basale e non occorre generalmente alcuna preparazione.

Cos'è l'esame TC con MdC:

A completamento dell'esame TC basale può essere indicata dal Medico Clinico o dal Medico di Base e confermata dal Medico Radiologo l'introduzione per via endovenosa di mezzo di contrasto (sostanza iodata radio-opaca) per ottenere informazioni diagnostiche che siano utili in considerazione dell'indicazione clinica all'esame o dei reperti evidenziati nell'esame basale. In tal caso, oltre al Medico Radiologo è presente un Medico Anestesista.

Per poter eseguire una TC con MdC è necessario possedere una buona funzionalità renale (valutata con il valore della creatinina recente) e una buona funzionalità cardiaca (vedi questionario nella pagina seguente).

Eventuali complicanze:

Occasionalmente si può verificare stravaso di mezzo di contrasto in sede di iniezione con modesta tumefazione locale, tenendo conto che la cateterizzazione venosa periferica è una procedura largamente eseguita ed è generalmente considerata sicura e priva di complicanze significative. Esiste tuttavia la possibilità di coinvolgere i nervi durante la procedura, pur raramente e in questo caso è relativamente comune la comparsa di parestesie durante la inserimento del catetere venoso, mentre più raro è il danno nervoso (< 1/ 20.000).

I mezzi di contrasto iodati endovena utilizzati per la TC sono prodotti estremamente sicuri, ma occasionalmente possono essere causa di reazioni indesiderate di entità **lieve o moderata** (definite "reazioni minori") che compaiono solitamente entro la prima ora dalla somministrazione, per esempio vampate di calore, nausea, vomito, orticaria circoscritta, prurito, tosse, arrossamento locale, sintomi che in genere non richiedono alcuna terapia e si risolvono spontaneamente. Esiste la possibilità di reazioni **ritardate** (da 1 ora a 7 giorni dopo l'iniezione), generalmente cutanee lievi, che si risolvono spontaneamente senza terapia o dopo adeguato trattamento. In tali evenienze il paziente è pregato di rivolgersi al proprio Medico Curante.

È anche possibile, seppur molto raramente e senza che se ne possa prevedere la comparsa, insorgenza di disturbi **più gravi** (definite "reazioni medie o severe", solo in via del tutto eccezionale pericolose per la vita), per i quali verranno immediatamente prestate le appropriate cure mediche. Essi possono essere: orticaria diffusa, difficoltà respiratorie, battiti cardiaci irregolari o perdita di coscienza, shock anafilattico, edema della glottide, richiedono di solito terapia medica o l'intervento del rianimatore. In casi del tutto eccezionali, come avviene con molti altri farmaci, i mezzi di contrasto possono causare decesso.

Nell'eventualità si verificassero reazioni indesiderate gravi, Le saranno prestate immediate e appropriate cure mediche. Le verrà inoltre rilasciato un documento attestante la tracciabilità della procedura con le eventuali terapie di supporto eseguite.

Nel caso di pregresse reazioni indesiderate al mezzo di contrasto della TC, si prega di avvertire il Medico Radiologo, che ha facoltà di decidere sulla scelta dell'esame radiologico più opportuno in relazione al quesito diagnostico.

Posso cambiare la mia decisione riguardo all'effettuazione dell'esame?

Lei **non è assolutamente obbligata/o ad effettuare l'esame**; alternativamente il medico utilizzerà altre procedure che sono attualmente disponibili per l'effettuazione delle quali verrà comunque richiesto il suo consenso.